

DIOCESI DI ACERRA  
Ufficio Liturgico

**CELEBRARE LA PASQUA IN CASA**  
**Sussidio**



*La Pasqua che ci prepariamo a vivere è probabilmente “unica” nella nostra vita. Non possiamo celebrare la Pasqua insieme, nelle nostre Chiese aperte, e questo ci dà sofferenza. La celebriamo nelle nostre case. Come il popolo di Israele in esilio – quando appunto era senza tempio e senza sacerdoti – dobbiamo imparare anche noi a celebrare la Pasqua “restando a casa”. Lo spazio della casa è chiamato a diventare luogo del culto spirituale, e la famiglia riscopre di essere “chiesa domestica”, come nelle prime comunità cristiane. Ogni famiglia prepari uno spazio, un Angolo della preghiera (cf CCC 2691), con dei segni che richiamino la fede: un cero, un crocifisso, una tovaglia particolare, ma soprattutto ponendo al centro la Parola di Dio, una Bibbia o un Vangelo aperto.*

## **Catechesi del Vescovo**

(Diretta [Facebook](#) e Canale [Youtube](#) Diocesi di Acerra)

(È possibile seguire anche dal sito della Diocesi <http://www.diocesiacerra.it>)

### **Sabato 4 aprile, ore 17.00**

*Catechesi di introduzione alla Settimana Santa*

### **Lunedì 6, martedì 7, mercoledì 8, ore 17.00**

*Catechesi sul Triduo Pasquale*

## **Celebrazioni del Vescovo in Cattedrale**

(Diretta Facebook dalla [Pagina Giornale Tablò](#)

e [Pagina Diocesi di Acerra](#))

(È possibile seguire anche dal sito della Diocesi <http://www.diocesiacerra.it>)

**5 Aprile, ore 10.00**     *Domenica delle Palme*

**9 Aprile, ore 17.00**     *Giovedì Santo, Nella cena del Signore*

**10 Aprile, ore 16.00**     *Venerdì Santo, Commemorazione della  
Passione e morte del Signore*

**11 Aprile, ore 20.00**     *Sabato Santo, Veglia Pasquale*

**12 Aprile, ore 10.00**     *Domenica di Pasqua*

# GIOVEDÌ SANTO

## Nella Cena del Signore



*«Nella Settimana Santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita».*

*Con la celebrazione della Cena del Signore inizia la solenne liturgia del Triduo Pasquale. Le parole e i gesti sacramentali ci fanno rivivere l'ultima Cena: contempliamo il mistero dell'umiltà di Gesù e del suo amore per noi nella lavanda dei piedi; da lui riceviamo il comandamento nuovo di amarci come egli ci ha amato. In questo giorno facciamo memoria dell'istituzione dell'Eucaristia e del Sacerdozio che Gesù ha voluto per rendere presente fino alla sua venuta il sacrificio della nuova Alleanza.*

*La famiglia si riunisce presso l'Angolo della preghiera.  
Si prepara un pezzo di pane, un catino con l'acqua e un asciugamani.  
La preghiera può essere guidata dalla mamma (G) o dal papà (G).*

## **Antifona Cf Gal 6,14**

Di null'altro mai ci gloriemo  
se non della croce di Gesù Cristo, nostro Signore:  
egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione;  
per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**T.** Amen.

**G.** Dio Padre, che è benedetto nei secoli, ci conceda di essere in comunione  
gli uni con gli altri, con la forza dello Spirito, in Cristo Gesù nostro fratello.  
**T.** Benedetto nei secoli il Signore.

## **Orazione**

**G.** O Dio, che ci hai riuniti nel giorno in cui il tuo unico Figlio, prima di  
consegnarsi alla morte, affidò alla Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio, convito  
nuziale del suo amore, fa' che dalla partecipazione a così grande mistero  
attingiamo pienezza di carità e di vita.  
**T.** Amen

## **ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO**

### **Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi (11,23-26)**

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il  
Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver  
reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate  
questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo  
calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne  
bevete, in memoria di me».

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate  
la morte del Signore, finché egli venga.

## Salmo Responsoriale Salmo 115

**R.** *Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.*

*Un lettore proclama il Salmo e tutti rispondo con il ritornello R.*

Che cosa renderò al Signore,  
per tutti i benefici che mi ha fatto?  
Alzerò il calice della salvezza  
e invocherò il nome del Signore. **R.**

Agli occhi del Signore è preziosa  
la morte dei suoi fedeli.  
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:  
tu hai spezzato le mie catene. **R.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento  
e invocherò il nome del Signore.  
Adempirò i miei voti al Signore  
davanti a tutto il suo popolo. **R.**

### **Ascoltiamo il Vangelo secondo Giovanni** (13,1-5)

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine.

Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

Per la meditazione si può vedere il Sussidio CEI a pag. 10:  
<https://chiciseparera.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/59/2020/04/SettimanaSanta-unico.pdf>

## SEGNO

**G.** «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi» dice il Signore (*Gv* 13,34).

*I membri della famiglia si lavano i piedi l'un l'altro, «per ricordare che l'eucaristia è celebrata quando ci mettiamo a servizio gli uni degli altri».*

*Poi chi guida la preghiera dice:*

**G.** Ringraziamo il Signore per il suo grande amore che si manifesta nei gesti quotidiani e preghiamo come Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**

*Il papà prende il pane e lo condivide con i familiari.*

### INVOCHIAMO LA BENEDIZIONE DEL PADRE

**G.** Concedi la tua benedizione alla nostra famiglia, o Padre, e guarda con amore i tuoi figli che nel mondo gemono a causa della malattia; fa' che presto possiamo tornare a celebrare con tutti i fratelli la santa Cena che il tuo Figlio ci ha affidato per vivere sempre del tuo dono.

**T. Amen.**

*Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre colui che guida la preghiera dice:*

**G.** Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**T. Amen.**

### Preghiera a Maria

**T.** Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,

Santa Madre di Dio:

non disprezzare le suppliche

di noi che siamo nella prova,

e liberaci da ogni pericolo,

o Vergine gloriosa e benedetta.

# VENERDÌ SANTO

## Celebrazione della Passione del Signore



*In questo giorno la Chiesa non celebra mai l'Eucaristia, ma adora la Santa Croce, commemorando la propria origine dal fianco di Cristo che muore su di essa e da quel trono regale dona la salvezza all'umanità. Si compie il grande amore che il Padre ha per tutti i suoi figli. Anche noi, come famiglia, vogliamo accogliere questo dono infinito d'amore. Nella nostra casa vogliamo volgere lo sguardo a Colui che per noi è stato crocifisso. Il volto di Gesù, che contempliamo sulla croce, è volto sfigurato perché caricato del peccato dell'uomo, ma è insieme volto trasfigurato, perché i suoi occhi restano fissi sul Padre, nelle cui mani egli si abbandona (dal Sussidio della CEI).*

*La famiglia si riunisce presso l'Angolo della preghiera.  
Si prepara una croce e una candela.  
La preghiera può essere guidata dalla mamma (G) o dal papà (G).*

*La preghiera inizia in silenzio. Tutti i membri della famiglia si inginocchiano davanti alla croce e sostano qualche minuto.  
Poi si siedono e pregano il Salmo responsoriale.*

### **Salmo Responsoriale Dal Salmo 30**

**R.** Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.

*Un lettore proclama il Salmo e tutti rispondo con il ritornello **R.***

In te, Signore, mi sono rifugiato,  
mai sarò deluso;  
difendimi per la tua giustizia.  
Alle tue mani affido il mio spirito;  
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele. **R.**

Sono il rifiuto dei miei nemici  
e persino dei miei vicini,  
il terrore dei miei conoscenti;  
chi mi vede per strada mi sfugge.  
Sono come un morto, lontano dal cuore;  
sono come un cocciò da gettare. **R.**

Ma io confido in te, Signore;  
dico: «Tu sei il mio Dio,  
i miei giorni sono nelle tue mani».  
Liberami dalla mano dei miei nemici  
e dai miei persecutori. **R.**

Sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,  
salvami per la tua misericordia.  
Siate forti, rendete saldo il vostro cuore,  
voi tutti che sperate nel Signore. **R.**

### **Orazione**

**G.** Ricordati, Padre, della tua misericordia; santifica e proteggi sempre questa tua famiglia, per la quale Cristo, tuo Figlio, inaugurò nel suo sangue il mistero pasquale. **T.** Amen



## ASCOLTIAMO LA PAROLA DEL SIGNORE

### **Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca (23,33-34.44-47)**

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù gridando a gran voce disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto».

Per la meditazione si può vedere il Sussidio CEI a pag. 18:  
<https://chiciseparera.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/59/2020/04/SettimanaSanta-unico.pdf>

## PREGHIERA UNIVERSALE

*Il lettore invita alla preghiera e tutti, ad ogni intenzione, pregano in silenzio.*

Preghiamo, fratelli carissimi, per la santa Chiesa di Dio: il Signore le conceda unità e pace, la protegga su tutta la terra, e doni a noi, in una vita serena e tranquilla, di render gloria a Dio Padre onnipotente.

Preghiamo il Signore per il nostro santo padre il papa Francesco: il Signore Dio nostro, che lo ha scelto nell'ordine episcopale, gli conceda vita e salute e lo conservi alla sua santa Chiesa, come guida e pastore del popolo santo di Dio.

Preghiamo per i catecumeni: il Signore, Dio nostro, illumini i loro cuori e apra loro la porta della sua misericordia, perché mediante l'acqua del Battesimo ricevano il perdono di tutti i peccati e siano incorporati in Cristo Gesù, nostro Signore.

Preghiamo per tutti i fratelli che credono in Cristo; il Signore Dio nostro conceda loro di vivere la verità e professano e li raduni e li custodisca nell'unica sua Chiesa.

Preghiamo per gli ebrei: il Signore Dio nostro, che li scelse primi fra tutti gli uomini ad accogliere la sua parola, li aiuti a progredire sempre nell'amore del suo nome e nella fedeltà alla sua alleanza.

Preghiamo per coloro che non credono in Cristo perché, illuminati dallo Spirito Santo, possano entrare anch'essi nella via della salvezza.

Preghiamo per coloro che non credono in Dio perché, vivendo con bontà e rettitudine di cuore, giungano alla conoscenza del Dio vero.

Preghiamo per coloro che sono chiamati a governare la comunità civile, perché il Signore Dio nostro illumini la loro mente e il loro cuore a cercare il bene comune nella vera libertà e nella vera pace.

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché liberi il mondo dalle sofferenze del tempo presente: allontani la pandemia, scacci la fame, doni la pace, estingua l'odio e la violenza, conceda salute agli ammalati, forza e sostegno agli operatori sanitari, speranza e conforto alle famiglie, salvezza eterna a coloro che sono morti.

## ADORAZIONE DELLA SANTA CROCE

*Chi presiede la preghiera, invita i membri della famiglia ad Adorare la Croce, dicendo:*

**G.** Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso il Cristo, salvatore del mondo. Venite, adoriamo.

*Ognuno si avvicina alla Croce, fa un gesto di adorazione.*

## PREGHIERA DEL SIGNORE

**G.** Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire: **Padre nostro...**

**G.** Scenda, o Padre, la tua benedizione su questa famiglia che ha commemorato la morte del tuo Figlio nella speranza di risorgere con lui; venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede, si rafforzi la certezza nella redenzione eterna. **T.** Amen.

*La preghiera si conclude in silenzio.*

# SABATO SANTO

## Con Maria presso il Sepolcro del Signore



*Il Sabato santo la Chiesa con Maria sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, la sua discesa agli inferi, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa. «Oggi sulla terra c'è grande silenzio, grande silenzio e solitudine. Grande silenzio perché il Re dorme».*

*La famiglia si riunisce presso l'Angolo della preghiera. La candela è spenta e la croce è coperta. La preghiera può essere guidata dalla mamma (G) o dal papà (G).*

### **Antifona**

Venite adoriamo il Signore,  
crocifisso e sepolto per noi.

### **SALMO 15**

*Il Salmo è pregato da un solista. Alla fine tutti si uniscono al Gloria...*

Proteggimi, o Dio:  
in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,  
senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili,  
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:  
io non spanderò le loro libazioni di sangue,  
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.  
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,  
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;  
anche di notte il mio cuore mi istruisce.  
Io pongo sempre innanzi a me il Signore,  
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,  
esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,  
perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,  
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena nella tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

**T.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

## **Orazione**

**G.** O Dio eterno e onnipotente, che ci concedi di celebrare il mistero del Figlio tuo Unigenito disceso nelle viscere della terra, fa' che sepolti con lui nel battesimo, risorgiamo con lui nella gloria della risurrezione.

**T.** Amen

## ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

### **Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni (19,25-27)**

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

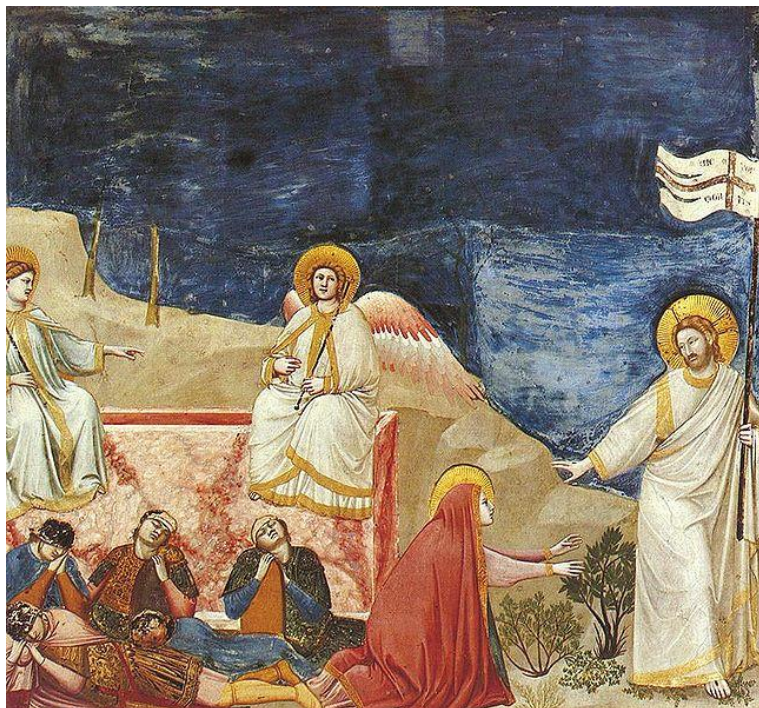
*Silenzio per la meditazione personale.*

### **La mamma prega:**

O, Maria, Madre del Salvatore e Madre nostra,  
donna del Sabato santo e Vergine della Speranza,  
tu solo hai continuato a credere  
che la storia iniziata nel tuo grembo non si è chiusa nel sepolcro,  
ma come lampada ardente nella Chiesa nascente,  
hai sperato e creduto nella risurrezione del tuo Figlio.  
Fa' che la nostra famiglia, come Te,  
possa testimoniare con coraggio  
la morte e risurrezione del nostro Gesù. **T.** Amen

*La preghiera si conclude in silenzio e si cerca di mantenere in casa un clima di raccoglimento, in attesa della gioia pasquale.*

## DOMENICA DI PASQUA nella risurrezione del Signore



*Corrono i discepoli al sepolcro, per cercare il Signore risorto. Sarebbe stato bello incontrarlo vivente, di persona, ma il segno della Resurrezione è un sepolcro vuoto che invita a credere, comprendendo le Scritture. Anche noi avremmo voluto correre in chiesa, per incontrare il Risorto nei segni dell'Eucaristia celebrata in mezzo ai fratelli e alle sorelle della comunità. Il segno che ci è dato è questa Chiesa domestica che, nell'attesa di poter uscire di casa e celebrare la Risurrezione di Gesù, già ora benedice il Signore per i suoi doni, anche in mezzo alla prova (dal Sussidio della CEI).*

*La famiglia si raduna al tavolo della mensa.*

**Papà:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**T.** Amen.

**Papà:** Cristo è risorto. Alleluia.

**Tutti:** È veramente risorto. Alleluia.

## **Salmo Responsoriale**

**R.** *Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.*

*Un lettore proclama il Salmo e tutti rispondono con il ritornello R.*

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». R.

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore. R.

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi. R.

## **Ascoltiamo il Vangelo di Matteo (28,1-10)**

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.

Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.



L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: “È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete”. Ecco, io ve l'ho detto».

**Papà:** Nella gioia della risurrezione, preghiamo come Gesù ci ha insegnato:  
**Padre nostro...**

**Papà:** Signore Gesù Cristo, risuscitato dai morti,  
che ti sei manifestato ai discepoli nello spezzare il pane,  
resta in mezzo alla nostra famiglia;  
fa' che rendendo grazie per i tuoi doni  
nella luce gioiosa della Pasqua,  
ti accogliamo come ospite dei nostri fratelli  
per essere commensali del tuo regno.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

*A questo punto il papà benedice la famiglia e la mensa:*

Ti benediciamo, Signore, per il cibo che stiamo per prendere e ti prego di benedire questa famiglia. La tua benedizione ci liberi dal male e ci sollevi da ogni pericolo. A te la gloria nei secoli dei secoli.

**T.** Amen

*Tutta la famiglia traccia sul proprio corpo il segno della benedizione del Signore.*

**T. Regina del cielo,** rallegrati, alleluia:  
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,  
è risorto, come aveva promesso, alleluia.  
Prega il Signore per noi, alleluia.

**G.** Gioisci e rallegrati, Vergine Maria, alleluia.

**T.** Poiché il Signore è veramente risorto, alleluia.

**Preghiamo.**

**G.** O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

*In questo giorno si condivide la gioia soprattutto con chi è solo, facendo una telefonata per gli auguri, per dare parole di vicinanza e di speranza.*